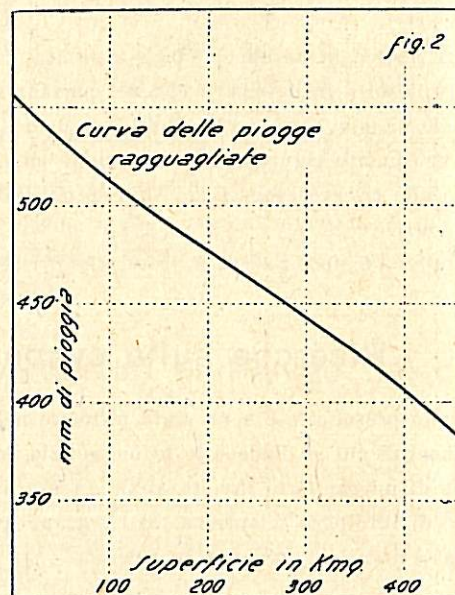
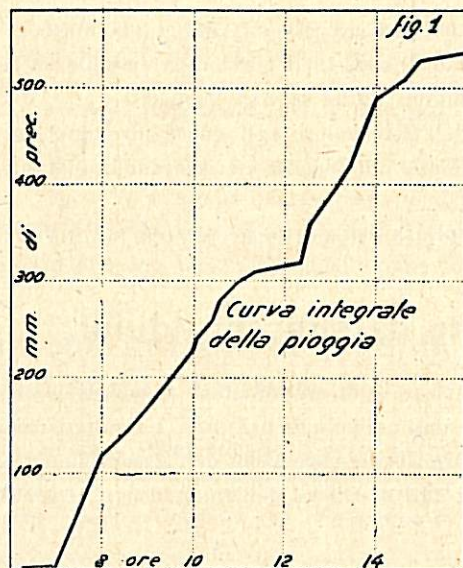


Nubifragio dell'agosto 1935 sul bacino del torrente Orba.

Il 13 agosto 1935 un violento nubifragio si abbatté sul bacino dell'alta Orba ed affluenti, dando origine ad una piena eccezionale del torrente che provocò la rottura della diga artificiale di Ortiglietto.

In tale occasione furono effettuate numerose indagini idrologiche ed i risultati delle quali furono pubblicati in una nota apparsa negli Annali dei Lavori Pubblici anno 1936 fasc. n. 9. Qui se ne riassumono sommariamente i dati principali. In circa 8 ore sul bacino dell'Orba fino ad Ortiglietto ($Kmq. 141$) si ebbe un'altezza di afflusso meteorico ragguagliata di $mm. 389$ pari ad un contributo unitario medio di afflusso meteorico di $mc/sec. 13,507$; il rapporto tra questa altezza di precipitazione ragguagliata a quella massima registrata nel bacino, sembra essere stato di $0,70$. La pioggia, alla



stazione pluviografica di Lavagnina, fu di $554 mm.$ e cadde in circa 8 ore; la massima precipitazione di un'ora fu, in questa stazione, di $115 mm.$ e quella di 2 ore di $182 mm.$ Per quanto riguarda la portata massima di piena del torrente si riscontrarono i seguenti contributi chilometrici: per un bacino di $28,5 Kmq.$, $mc/sec. Kmq. 20,7$; per quello di $47,9 Kmq.$, $mc/sec. Kmq. 20,5$ ed infine per tutto il bacino tributario del serbatoio di Ortiglietto ($Kmq. 141$) $mc/sec. Kmq. 16,2$.

La precipitazione di carattere eccezionale si estese anche ai bacini degli affluenti Stura e Piota coprendo un'area complessiva di $456 Kmq.$ con una precipitazione ragguagliata di $mm. 381$.

Le fig. 1 e 2 danno rispettivamente: l'integrale delle precipitazioni alla stazione di Lavagnina e la curva delle piogge ragguagliate sull'intero bacino di $456 Kmq.$

Sulla misura delle precipitazioni nell'alta montagna.

In occasione della XL Riunione Annuale dell'Associazione Elettrica Italiana, è stata presentata una nota sulla misura delle precipitazioni nell'alta montagna dove vengono, tra l'altro, messe a confronto le precipitazioni misurate con i totalizzatori ed i pluviometri comuni per la regione alpina.